

- (1) Indicare a quale normativa si fa riferimento apponendo la x nella apposita casella.
- (2) Indicare le generalità del tecnico progettista.
- (3) Dei geometri, degli ingegneri, degli architetti, ecc..
- (4) Indicare le generalità del soggetto che ha trasmesso la d.i.a..
- (5) Urbano ovvero Terreni.
- (6) Indicare la tipologia dell'intervento eseguito.
- (7) Indicare **in dettaglio** le caratteristiche tecniche degli interventi da realizzare, descrivendo eventualmente sia le opere in demolizione, sia le opere da eseguire ex-novo, i colori, etc. etc..
- (8) Strumento urbanistico generale od eventualmente attuativo (piano di lottizzazione, piano particolareggiato, etc.) adottato e/o approvato.
- (9) Indicare di tipo: A, B, C, D, E, F, secondo la classificazione data alle zone territoriali omogenee dall'art. 2 del D.M. 2/04/1968, n. 1444 e/o la definizione data dallo strumento urbanistico adottato e/o approvato alla zona stessa.
- (10) Ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/99, qualora l'intervento comportasse modifiche all'impianto di scarico (tali modifiche si configurano a partire da interventi che contemplino l'inserimento di nuovi servizi igienici o il loro spostamento, ovvero la revisione o la modifica dell'impianto di scarico) il tecnico dovrà barrare la voce di cui al presente punto, relativamente alla dicitura "interessano", e corredare la presente denuncia dello schema fognature modificato.
- (11) Indicare le motivazioni che dimostrino il rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti (indicandone anche gli estremi) in materia urbanistico-edilizia (ad esempio: P.R.G., P.d.F., P.P.A., Piano di Lottizzazione, Piano di Recupero, Regolamento Edilizio, legge sismica, legge sulle barriere architettoniche n. 13/1989 e D.M. n. 236/1989, Nuovo Codice della Strada, etc., etc.), nonché la conformità alle norme di sicurezza (ad esempio: legge sugli impianti tecnici n. 46/1990, legge n. 10/1991, leggi relative alla prevenzione incendi e per la sicurezza dei cantieri, etc. etc.) ed alle norme igienico-sanitarie.
- (12) Segnalare le discordanze rispetto a quanto contenuto nei punti da 4) a 16); in caso di consistente numero di discordanze, utilizzare un secondo modello L 4569/02 riferito all'epoca di realizzazione dell'abuso.